



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2995

Seduta del 09/09/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Giovanni Leo

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

MISURA "CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING" A SUPPORTO DELL'ACCESSO AL CREDITO PER LE FILIERE RICONOSCIUTE DA REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELLA DGR N. 5899/2022 E S.M.I.: DEFINIZIONE DEI CRITERI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

I Dirigenti Gessyca Golia Maria Carla Ambrosini



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede, tra gli altri, interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e la promozione di strumenti di finanza alternativa, attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo delle garanzie e del credito;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito da parte delle imprese;

RICHIAMATI:

- la DGR 2 dicembre 2009, n. VIII/10672 “Approvazione degli schemi di “Accordo quadro” e “Contratto quadro di finanziamento” fra BEI e Regione Lombardia”;
- la DGR del 28 luglio 2011 n. IX/2048 con la quale è stato istituito presso Finlombarda S.p.A. il fondo “Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI” con una dotazione iniziale di euro 23.000.000,00 rinviando la successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;
- la DGR 26 ottobre 2011, n. IX/2411 (Misura “Credito Adesso”) con la quale sono state istituite, con una dotazione complessiva pari ad euro 500.000.000,00, le tre linee d'intervento denominate “Generale”, “Aggregazione d'impresa” e “Attrattività” e approvati i relativi criteri attuativi;
- il decreto 23 novembre 2011, n. 11068 “Determinazioni in merito alla DGR n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento “Generale”, “Aggregazione d'impresa” e “Attrattività”;
- la DGR 17 maggio 2013, n. X/151 “Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della Strada Statale 36 (SS 36)”, con cui a valere sulla linea “Generale” è stata istituita una riserva a favore delle imprese della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, di importo pari a euro 5.000.000,00 prevedendo al contempo di incrementare, portandolo al 3% il contributo in conto abbattimento tassi riconosciuto a tali imprese interessate dalla chiusura della SS 36 e successivo Decreto n. 4744 del 4 giugno 2013 recante “Determinazioni in merito all'estensione delle agevolazioni di cui alla DGR n. X/151 del 17 maggio 2013,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- alle imprese della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della SS 36”;
- la DGR 17 ottobre 2014, n. X/2519 recante “Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese danneggiate dall’embargo russo introdotto ad agosto 2014”;
 - la DGR 29 febbraio 2016, n. X/4865 ad oggetto “Rimodulazione Credito Adesso (DGR n. IX/2411) e agevolazioni finanziarie alle agenzie di viaggio”;
 - la DGR 9 ottobre 2017, n. X/7203 avente ad oggetto: “Rimodulazione della misura “Credito Adesso” (DGR n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari” con la quale, tra l’altro si è estesa la possibilità di accesso alla misura “Credito Adesso” anche alle associazioni di professionisti e ai liberi professionisti, appartenenti al settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, codice ISTAT primario – ATECO 2007 - lett. M definendo come “liberi professionisti” quelli che hanno avviato la propria attività professionale come risultante dal Modello dell’Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” e s.m.i, e che abbiano eletto a Luogo di esercizio prevalente dell’attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia e che, per tale attività professionale, risultino iscritti all’Albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale, regionale, interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell’elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell’attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise);
 - la DGR 10 settembre 2018, n. XI/514 “Incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla DGR 26 ottobre 2011, n. XI/2411 e istituzione di una riserva a favore delle emittenti radiotelevisive”;
 - la DGR 27 maggio 2019, n. X/1671 “Ampliamento del plafond finanziamenti e modifica della misura Credito Adesso di cui alla DGR 24 ottobre 2011 n. IX/2411”, con la quale è stato integrato il plafond finanziamenti ed è stato semplificato l’accesso alla misura, in ottica di snellimento degli adempimenti a carico delle imprese, tramite una unica modalità di accesso semplificata, opportunamente integrata con gli indicatori di bilancio;
 - la DGR 2 marzo 2020, n. X/2896 “Incremento della dotazione finanziaria della misura credito adesso, di cui alla DGR 26 ottobre 2011, n. IX/2411” che quale prima risposta immediata all’emergenza Covid-19, ha ampliato la possibilità di finanziamenti fino a ulteriori euro 15.000.000,00 e integrato la disponibilità del Fondo “Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI” presso Finlombarda S.p.A., per un importo di euro 500.000,00;
 - la DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 “Misure di sostegno alla liquidità per la ripresa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e la gestione dell'emergenza Covid 19: modifiche e incremento della dotazione finanziaria della misura Credito Adesso di cui alla DGR 26 ottobre 2011, n. IX/2411 e istituzione della nuova Linea di intervento "Credito Adesso Evolution" che, in risposta all'emergenza Covid-19 e al bisogno di liquidità delle imprese lombarde, ha apportato modifiche alla misura Credito Adesso e ha attivato la nuova Linea Credito Adesso Evolution con una dotazione per i finanziamenti fino a euro 67.000.000,00 e per il Fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI" presso Finlombarda S.p.A., per euro 7.353.000,00;

- la DGR 12 maggio 2020, n. XI/3125 "Modifiche e ampliamento dei soggetti beneficiari per le misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution di cui alla D.G.R. 20 aprile 2020, n. XI/3074";
- la DGR 26 maggio 2020, n. XI/3171 "Ulteriori determinazioni sulla misura Credito Adesso Evolution di cui alla DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 e sulla misura Turnaround Financing di cui alla DGR 16 marzo 2020, n. XI/2943" che ha allargato la platea dei beneficiari di "Credito Adesso Evolution" a Parchi di divertimento e parchi tematici, stabilimenti termali e intermediari del commercio;
- la DGR 5 agosto 2020, n. XI/3495 "Rifinanziamento e modifiche della linea Credito Adesso Evolution di cui alla DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074";
- la D.G.R. 26 ottobre 2020, n. XI/3719 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della Linea "Credito Adesso Evolution", di cui alla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074, con euro 2.000.000,00 il Fondo "Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI" e ampliato il Plafond finanziamenti fino ad un massimo di ulteriori euro 22.000.000,00;
- la D.G.R. 3 novembre 2020, n. XI/3779 "Linea Credito Adesso Evolution di cui alla DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 e s.m.i.: determinazioni tecniche sul rifinanziamento oggetto della DGR 5 agosto 2020, n. XI/3495 in relazione all'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla DGR n. 3372 del 14/07/2020 e aggiornamento del Prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla DGR n. XI/3468 del 5 agosto 2020";
- la D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4135 che ha integrato ulteriormente la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 con ulteriori 25.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e ha ampliato il Plafond finanziamenti per ulteriori 270.000.000,00 di euro;
- la D.G.R. 11 ottobre 2021, n. XI/5357 che ha nuovamente aumentato la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 per 24.000.000,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori 300.000.000,00 di euro per il Plafond finanziamenti, sulla base dell'andamento dei tassi di interesse;

- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6899 che ha nuovamente aumentato la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 per 15.843.393,00 di euro per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori 160.000.000,00 di euro per il Plafond finanziamenti;
- la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7536 che ha nuovamente incrementato la dotazione finanziaria della linea "Credito Adesso Evolution" di cui alla richiamata DGR 20 aprile 2020, n. XI/3074 per euro 16.000.000,00 per il Fondo Abbattimento Tassi e per ulteriori euro 160.000.000,00 per il Plafond finanziamenti;

RICHIAMATA altresì la DGR n. 4456 del 22 marzo 2021 "Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675", con la quale la Giunta regionale ha approvato un nuovo modello di rating per graduare l'eventuale garanzia richiesta all'impresa che intende beneficiare di agevolazioni regionali che prevedono contributi in conto capitale a rimborso (finanziamenti per investimenti);

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale "Enti del sistema regionale" che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituiti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale n. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze a loro attribuite;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che Finlombarda S.p.A. è stata individuata dalla Giunta Regionale nelle Deliberazioni istitutive quale gestore e responsabile del procedimento della misura Credito Adesso;

STABILITO di confermare Finlombarda S.p.A. quale Soggetto Gestore della misura 'Credito Adesso Lombardia Factoring' di cui alla presente deliberazione e del relativo Fondo di Garanzia;

VISTO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

DATO ATTO che la gestione della misura di cui alla presente deliberazione da parte di Finlombarda è prevista con la denominazione "Bei Abbattimento Tassi - Lombardia Factoring" nel Programma Pluriennale delle attività 2024-2026 di cui alla D.G.R. 5 agosto 2024, XII/2907 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla DGR XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25/07/2024 "Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali" - (atto da trasmettere al consiglio regionale);

DATO ATTO che:

- la l.c.r. 25 luglio 2024, n. 25 è stata pubblicata sul BURL 12 agosto 2024, n. 33



Regione Lombardia

LA GIUNTA

come Legge Regionale 8 agosto 2024, n. 14 "Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali";

- le modalità per la gestione della misura e del Fondo di Garanzia da parte di Finlombarda S.p.A. saranno definite in un apposito incarico e i relativi costi, a valere sul contributo di funzionamento per i costi interni, come indicati nel prospetto di raccordo 2024-2026, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito riportato:

CAPITOLO	COSTI INTERNI/COSTI ESTERNI	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
1.11.104.11300	Costi interni iva inclusa	41.589,46	505.100,04	496.365,17
14.01.103.8633	Costi esterni iva inclusa	6.100,00	-	-

- Finlombarda S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, secondo le modalità indicate nell'incarico:
 - è responsabile dell'istruttoria di ammissibilità delle domande e svolge l'istruttoria ex Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
 - verifica la classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 4 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la DGR 31 gennaio 2022, n. XI/5899 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" con cui Regione, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ha avviato un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere e sostenere, partendo da casi concreti, modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali;
- il d.d.u.o. 24 febbraio 2022, n. 2338 "Approvazione della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia”;
- la DGR 30 novembre 2022, n. XI/7446 “DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia: proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali” con la quale, alla luce dei significativi risultati del percorso avviato, viene prorogato al 31 dicembre 2023 il termine per la presentazione delle proposte progettuali;
 - il d.d.u.o. 5 dicembre 2022, n. 17852 “Proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali sulla Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia”;
 - la DGR 18 dicembre 2023, n. XII/1586 che ha aggiornato i criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali di cui alla DGR 31 gennaio 2022, n. XI/5899;
 - il d.d.u.o. 21 dicembre 2023, n. 20560 che ha aggiornato la Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia, allineando le tempistiche e le modalità attuative stabilite dalla richiamata DGR 18 dicembre 2023, n. XII/1586;

CONSIDERATO che il generalizzato incremento del costo del debito che risulta sempre più alto, principalmente sulla scia del rialzo dei tassi di riferimento, ma anche, in parte, per un progressivo incremento degli spread e che, abbinato alle politiche di offerta del credito più selettive da parte degli intermediari finanziari, determinano una domanda di prestiti più debole, soprattutto in relazione alla componente per investimenti;

VERIFICATO dai dati di fine febbraio 2024 dell'Osservatorio credito commerciale e factoring (Credifact), che le anticipazioni e i corrispettivi erogati dalle società di factoring hanno evidenziato flessioni inferiori rispetto a quelle dei prestiti bancari alle imprese, sintomo di una maggiore resilienza del segmento nel sostegno all'economia reale;

CONSIDERATO che il factoring consente alle imprese:

- un maggiore accesso alla liquidità stante che il portafoglio di crediti rappresenta un asset che consente di ridurre la rischiosità dell'operazione di finanziamento e rende il factoring accessibile anche ad imprese che hanno maggiore difficoltà ad ottenere credito bancario, garantendo condizioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- economiche più vantaggiose rispetto ad altre fonti di finanziamento;
- una migliore gestione del ciclo attivo con conseguente impatto sul ciclo passivo;
- la normalizzazione dei flussi di cassa, grazie alla gestione professionale del factor;
- il riconoscimento legale della natura prededucibile del finanziamento;

CONSIDERATA la necessità di rafforzare le filiere produttive e gli ecosistemi industriali regionali riconosciuti da Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i., supportando le PMI lombarde appartenenti alle suddette filiere a finanziare temporanee necessità di cassa, tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera;

VISTE:

- la L.R. 27 dicembre 2021, n. 24 “Disposizioni per l’attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell’articolo 9-ter della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2022” all’articolo 7 ha modificato la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” inserendo l’articolo 3-quater (Semplificazione degli strumenti finanziari) che dispone quanto segue:
*“1. Per semplificare le procedure di attivazione di strumenti finanziari, la Giunta regionale è autorizzata a predisporre uno schema generale di convenzione a cui possono aderire i soggetti iscritti all’albo delle banche di cui all’articolo 13 del D.lgs. 385/1993, i soggetti che possono esercitare l’attività bancaria ai sensi dell’articolo 16, comma 3, del medesimo decreto legislativo e i consorzi di garanzia collettiva dei fidi, di seguito Confidi, iscritti nell’albo unico di cui all’articolo 106 o nell’elenco di cui all’articolo 112 del citato decreto legislativo.
2. I soggetti e i Confidi di cui al comma 1 sono individuati all’esito dell’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica unica e aperta a successive richieste di convenzionamento.”;*
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” (TUF) e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR 14 novembre 2022, n. XI/7345 che ha approvato lo schema Generale di Convenzione Quadro con gli intermediari finanziari per l’attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Allegato A "CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING: MISURA A SUPPORTO DELL'ACCESSO AL CREDITO PER LE FILIERE RICONOSCIUTE DA REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELLA DGR N. 5899/2022 E S.M.I. - DEFINIZIONE DEI CRITERI", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO di attivare la misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, strutturando l'agevolazione in forma di garanzia regionale gratuita a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili concesse dai factor;

DATO ATTO che sulla misura "Credito Adesso Lombardia Factoring", oggetto della presente deliberazione, il ruolo di factor è svolto dai Soggetti Finanziatori ossia dagli intermediari finanziari convenzionati con Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 14 novembre 2022, n. XI/7345, che potranno aderire sottoscrivendo la scheda tecnica di misura che sarà approvata con l'Avviso attuativo dei presenti criteri;

PRESO ATTO della relazione sull'andamento del Fondo Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI che presenta economie generate nelle misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution pari a 20.740.977,17 euro, come da comunicazione di Finlombarda S.p.A. di cui al protocollo O1.2024.0015792 del 2 settembre 2024;

RITENUTO di destinare 20.000.000,00 euro alla misura Credito Adesso Lombardia Factoring, senza utilizzare le risorse FSC, di cui:

- euro 651.897,93 dalla gestione 815;
- Euro 13.731.051,33 dalla gestione 884;
- Euro 5.617.050,74 dalla gestione 895;

DATO ATTO che:

- la dotazione finanziaria della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" si compone di un Fondo di Garanzia pari a euro 20.000.000,00 a valere sulle economie generate nelle misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution, già nelle disponibilità del Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A. e di un plafond stimato di 200 milioni di euro per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti a valere su risorse dei Soggetti Finanziatori aderenti all'iniziativa e comunque entro i limiti del Fondo di garanzia;
- la misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" è aperta esclusivamente alle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7446 e s.m.i. "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;

- lo sportello per aderire alla Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia di cui al richiamato d.d.u.o. 21 dicembre 2023, n. 20560 è aperto fino al 31 dicembre 2025;
- l'elenco delle filiere già riconosciute e di quelle che verranno riconosciute sulla Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia è disponibile sul portale regionale nella sezione Imprese - Filiere;
- la procedura di convenzionamento per i Soggetti Finanziatori, ex D.G.R. 14 novembre 2022, n. XI/7345, è sempre aperta;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- la garanzia della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" di cui al presente provvedimento è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - la garanzia non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'aiuto è determinato attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/2010, è pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della garanzia gratuita concessa;
 - la garanzia non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023;

- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi per le imprese iscritte al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 par. 6);

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento il periodo di tre anni da prendere in considerazione dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti;
- la componente di aiuto della garanzia (ESL) potrà essere pagata, in tutto o in parte, dall'impresa a Regione Lombardia, anche in relazione alla disponibilità del plafond de minimis dell'impresa medesima;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, la garanzia sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento; in tal caso per la quota restante di Garanzia l'impresa dovrà pagare il relativo ESL;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS del 31 dicembre 2021, n. 33



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il considerando 22 del Regolamento (UE) 2831/2023 che stabilisce quanto segue: *“nel caso in cui gli aiuti «de minimis» siano attuati tramite intermediari finanziari, gli Stati membri dovrebbero assicurarsi che questi non ricevano alcun aiuto di Stato. Tale obiettivo può essere raggiunto, ad esempio, i) chiedendo agli intermediari finanziari che fruiscono di una garanzia dello Stato di pagare un premio conforme al mercato o ii) di trasferire integralmente qualsiasi vantaggio ai beneficiari finali, o iii) facendo rispettare il massimale «de minimis» e le altre condizioni del presente regolamento al livello degli intermediari. Per semplificare il trattamento degli intermediari finanziari che attuano regimi di aiuti «de minimis», nei casi in cui gli Stati membri si avvalgano dell'opzione iii), è opportuno che il presente regolamento preveda norme chiare, che siano di facile applicazione e tengano conto dell'importo complessivo dei prestiti che comportano aiuti «de minimis» emessi dall'intermediario finanziario nell'arco di tre anni. In base all'esperienza acquisita, la Commissione ritiene che gli intermediari finanziari che concedono prestiti garantiti e che utilizzano un meccanismo volto a trasferire i vantaggi ai beneficiari finali ricevano un equivalente sovvenzione lordo che non supera il massimale «de minimis» se l'importo totale del portafoglio dei prestiti «de minimis» garantiti è inferiore a 10 milioni di EUR o se l'importo totale del portafoglio dei prestiti «de minimis» garantiti è inferiore a 40 milioni di EUR ed è composto da prestiti «de minimis» individuali di importo inferiore a 100.000 EUR, a condizione che il regime «de minimis» sia disponibile, a parità di condizioni, a tutti gli intermediari finanziari che operano nello Stato membro interessato”*;

DATO ATTO che per la misura “Credito Adesso Lombardia Factoring” l'aiuto è trasferito integralmente ai beneficiari da parte dei Soggetti Finanziatori, che sono selezionati con procedure di convenzionamento sempre aperte e le condizioni per la verifica del trasferimento dell'aiuto sulle PMI beneficiarie, che saranno definite nell'Avviso attuativo, si rifletteranno, ad esempio, in termini di cap al tasso/spread massimo applicabile alle singole operazioni, di sconto sulle normali condizioni di mercato ovvero sulla maggiore rischiosità del portafoglio; i Soggetti Finanziatori dovranno presentare apposita dichiarazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che la struttura competente della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

RITENUTO di demandare al dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui in argomento corredato dalla scheda tecnica di misura, i necessari atti contabili e amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

DATO ATTO che l'atto di nomina di Finlombarda quale responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dell'art. 2 –quaterdecies del dlgs 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal dlgs 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i) sarà aggiornato a seguito dell'approvazione dell'incarico per la gestione della misura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare i criteri della misura “Credito Adesso Lombardia Factoring” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, strutturando l'agevolazione in forma di garanzia regionale gratuita a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili concesse dai factor alle piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ad una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 30 novembre 2022, n. XI/7446 e s.m.i. “Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia” e s.m.i.;
2. di stabilire che la copertura finanziaria della misura “Credito Adesso Lombardia Factoring” di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, pari a 20.000.000,00 è assicurata economie generatesi nelle misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution (escluse le risorse FSC) come di seguito indicato:
 - Euro 651.897,93 dalla gestione 815,
 - Euro 13.731.051,33 dalla gestione 884,
 - Euro 5.617.050,74 dalla gestione 895;
3. di dare atto che la dotazione finanziaria del Fondo di Garanzia regionale pari a euro 20.000.000,00 a valere sulle economie generatesi nelle misure Credito Adesso e Credito Adesso Evolution, già nelle disponibilità del Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A., attiva un plafond stimato di 200 milioni di euro per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti a valere su risorse dei Soggetti Finanziatori aderenti all'iniziativa e comunque entro i limiti del Fondo di garanzia;
4. di stabilire che sulla misura “Credito Adesso Lombardia Factoring”, oggetto della presente Deliberazione, il ruolo di factor è svolto dai Soggetti Finanziatori ossia dagli intermediari finanziari convenzionati con Regione Lombardia ai sensi della richiamata D.G.R. 14 novembre 2022, n. XI/7345, che potranno aderire sottoscrivendo la scheda tecnica di misura che sarà approvata con l'Avviso attuativo dei presenti criteri;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di confermare Finlombarda S.p.A. quale Soggetto Gestore della misura Credito Adesso Lombardia Factoring" e del relativo Fondo di Garanzia;
6. di dare atto che le modalità per la gestione della misura e del Fondo di Garanzia da parte di Finlombarda S.p.A. saranno definite in un apposito incarico e i relativi costi, a valere sul contributo di funzionamento per i costi interni, come indicati nel prospetto di raccordo 2024-2026, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito riportato:

CAPITOLO	COSTI INTERNI/COSTI ESTERNI	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
1.11.104.11300	Costi interni iva inclusa	41.589,46	505.100,04	496.365,17
14.01.103.8633	Costi esterni iva inclusa	6.100,00	-	-

7. di inquadrare la garanzia della misura "Credito Adesso Lombardia Factoring" di cui al presente provvedimento nel rispetto del Regolamento (UE) 13 dicembre 2023 n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
8. di demandare al dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione corredato dalla Scheda Tecnica di misura, i necessari atti contabili e amministrativi, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L e sul Sito istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - in attuazione agli obblighi



Regione Lombardia
LA GIUNTA

di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI LEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge